

**REGIONE PIEMONTE**
**Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail**

(periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)

|   | PIEMONTE      | ITALIA         | % PIEMONTE   |
|---|---------------|----------------|--------------|
| <b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b> | <b>34.244</b> | <b>296.806</b> | <b>11,5%</b> |
| <b>di cui con esito mortale</b>                     | <b>64</b>     | <b>886</b>     | <b>7,2%</b>  |

| Genere  | ALESSANDRIA  | ASTI         | BIELLA      | CUNEO        | NOVARA       | TORINO        | VERBANO-CUSIO-OSSOLA | VERCELLI    | PIEMONTE      | %             |
|---|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|---------------|----------------------|-------------|---------------|---------------|
| Donne   | 2.499        | 1.338        | 528         | 3.753        | 1.650        | 14.607        | 950                  | 745         | 26.070        | 76,1%         |
| Uomini  | 883          | 327          | 184         | 988          | 612          | 4.693         | 245                  | 242         | 8.174         | 23,9%         |
| <b>Classe di età</b>                                |              |              |             |              |              |               |                      |             |               |               |
| fino a 34 anni                                      | 596          | 291          | 136         | 839          | 489          | 3.851         | 229                  | 189         | 6.620         | 19,3%         |
| da 35 a 49 anni                                     | 1.134        | 617          | 262         | 1.829        | 806          | 6.891         | 417                  | 360         | 12.316        | 36,0%         |
| da 50 a 64 anni                                     | 1.577        | 735          | 305         | 1.999        | 935          | 8.154         | 527                  | 426         | 14.658        | 42,8%         |
| oltre i 64 anni                                     | 75           | 22           | 9           | 74           | 32           | 404           | 22                   | 12          | 650           | 1,9%          |
| <b>Totale</b>                                       | <b>3.382</b> | <b>1.665</b> | <b>712</b>  | <b>4.741</b> | <b>2.262</b> | <b>19.300</b> | <b>1.195</b>         | <b>987</b>  | <b>34.244</b> | <b>100,0%</b> |
| <b>Incidenza sul totale</b>                         | <b>9,9%</b>  | <b>4,8%</b>  | <b>2,1%</b> | <b>13,8%</b> | <b>6,6%</b>  | <b>56,4%</b>  | <b>3,5%</b>          | <b>2,9%</b> | <b>100,0%</b> |               |
| <b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b> | <b>3,0%</b>  | <b>3,4%</b>  | <b>1,6%</b> | <b>4,2%</b>  | <b>1,5%</b>  | <b>6,2%</b>   | <b>2,5%</b>          | <b>1,0%</b> | <b>4,7%</b>   |               |

|                                 |           |          |          |          |          |           |          |          |           |  |
|---------------------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|--|
| <b>di cui con esito mortale</b> | <b>16</b> | <b>-</b> | <b>3</b> | <b>3</b> | <b>3</b> | <b>34</b> | <b>3</b> | <b>2</b> | <b>64</b> |  |
|---------------------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|--|

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.545 casi (+4,7%, incremento inferiore a quello medio nazionale del +6,6%), di cui 197 avvenuti ad agosto, 966 a luglio e 204 a giugno 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare, in termini sia assoluti che relativi Torino che registra il 56,4% dei contagi regionali.

**L'analisi nella regione** mostra che il 60,2% di tutti i contagi professionali è riconducibile all'anno 2020, il 12,9% al 2021 e il 26,9% ai primi otto mesi del 2022 (percentuale inferiore rispetto a quella media nazionale del 33,4%). Il picco regionale si registra in corrispondenza di novembre 2020, con il 17,9% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia, altro picco si osserva ad aprile dello stesso anno (11,3% di contagi). Il fenomeno nel 2021 è molto più contenuto, con un andamento tendenzialmente decrescente fino a settembre, per poi risalire nell'ultima parte dell'anno. I contagi del 2022, seppur riferiti ai primi otto mesi, superano quelli denunciati in tutto il 2021, in particolare, gennaio 2022 registra un numero di casi mai raggiunto nei mesi successivi a novembre 2020. I mesi dell'anno in corso mostrano un andamento altalenante, con il minimo di denunce in corrispondenza di agosto.

**Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute il 78,5% sono infermieri, il 4,9% tecnici sanitari (di laboratorio e di radiologia), il 4,7% assistenti sanitari, il 3,7% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i medici, il 36,3% sono medici generici e internisti, il 6,9% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 38,0% sono impiegati amministrativi, il 22,9% assistenti amministrativi, il 17,2% coadiutori amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82,4% sono operatori socioassistenziali, il 4,3% sono animatori in residenze per anziani, il 3,7% assistenti socio-sanitari con funzioni di sostegno in istituzioni;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 72,8% sono ausiliari ospedalieri, il 13,8% ausiliari sanitari e portantini, l'8,4% inservienti in case di riposo.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (98,8%), seguita dal Conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,1% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);
- il 61,2% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare il 54,7% dei casi l'assistenza sanitaria;
- il settore dell'"Amministrazione pubblica" rappresenta il 22,0% dei contagi professionali, in particolare gli organismi predisposti alla sanità come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,5% delle denunce codificate, in particolare l'attività di ricerca e fornitura del personale è presente con il 58,8% dei casi e quella di supporto alle imprese con il 25,1%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore dei "Trasporti e magazzinaggio" conta il 4,0% delle denunce, di cui l'81,4% nei servizi postali e attività di corriere;
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" registra l'1,4% delle denunce, oltre la metà nella ristorazione (55,6% dei casi);
- il settore del "Commercio" rappresenta l'1,2%, di cui l'83,6% nel commercio al dettaglio;
- il settore delle "Attività manifatturiere" registra lo 0,8% dei casi, di cui il 34,6% nella farmaceutica;
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" conta lo 0,7% dei contagi, di cui il 47,1% nell'ambito delle altre attività professionali scientifiche e tecniche (quasi tutti i casi nella consulenza tecnica).

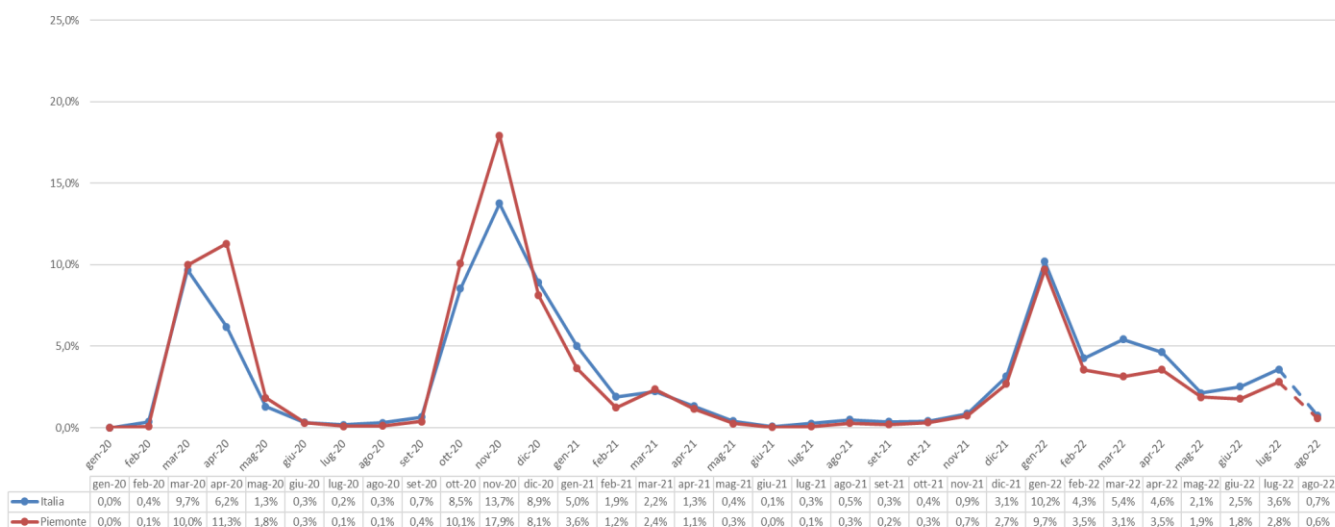
### I decessi

- circa 9 decessi su 10 riguardano l'Industria e servizi, in particolare il settore della "Sanità e assistenza sociale" (circa un caso ogni cinque tra i codificati);
- i lavoratori più colpiti: medici, infermieri e operatori sanitari, con il 30% dei decessi.

## REGIONE PIEMONTE

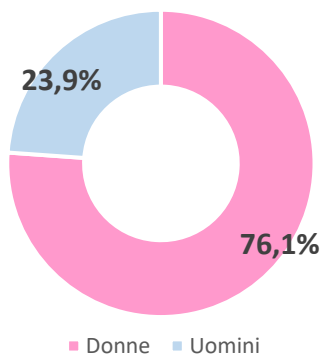
(Denunce in complesso: 34.244, periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)

Mese evento

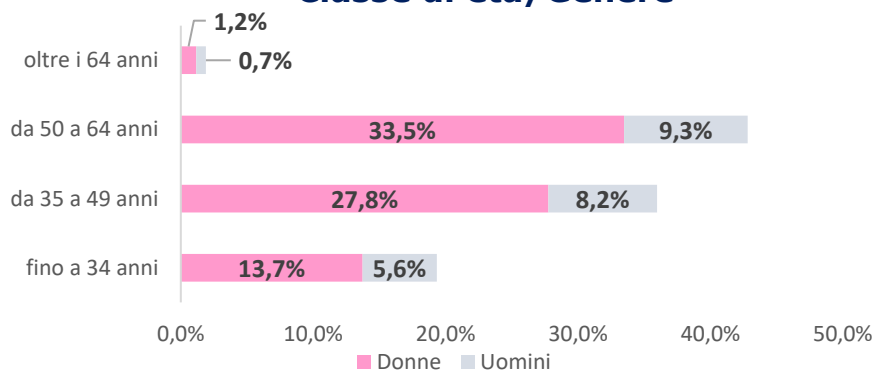


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

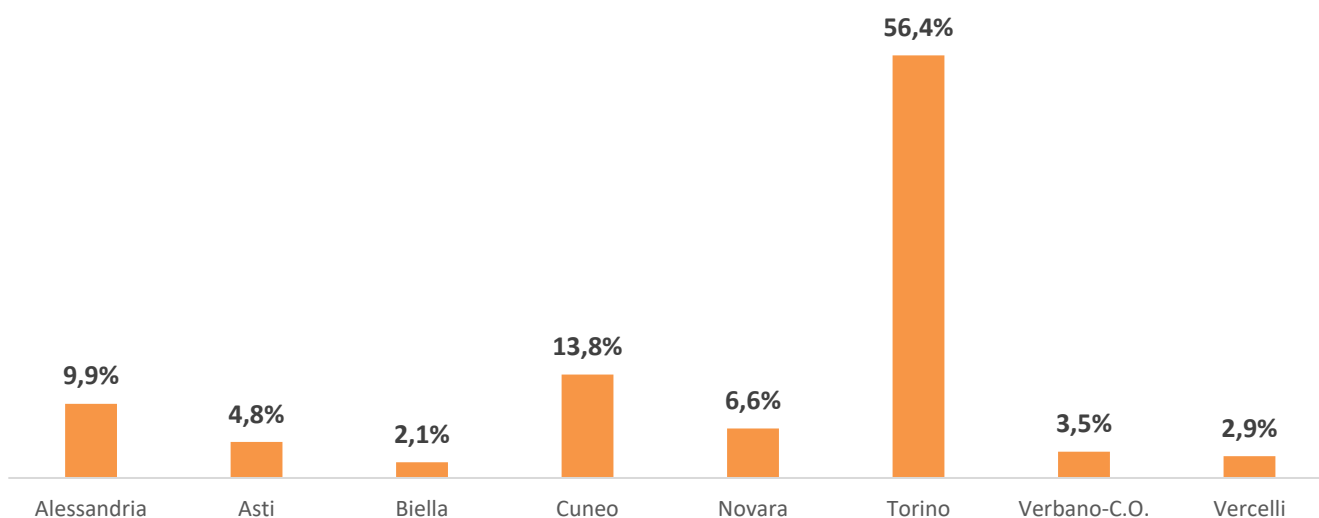
### Genere



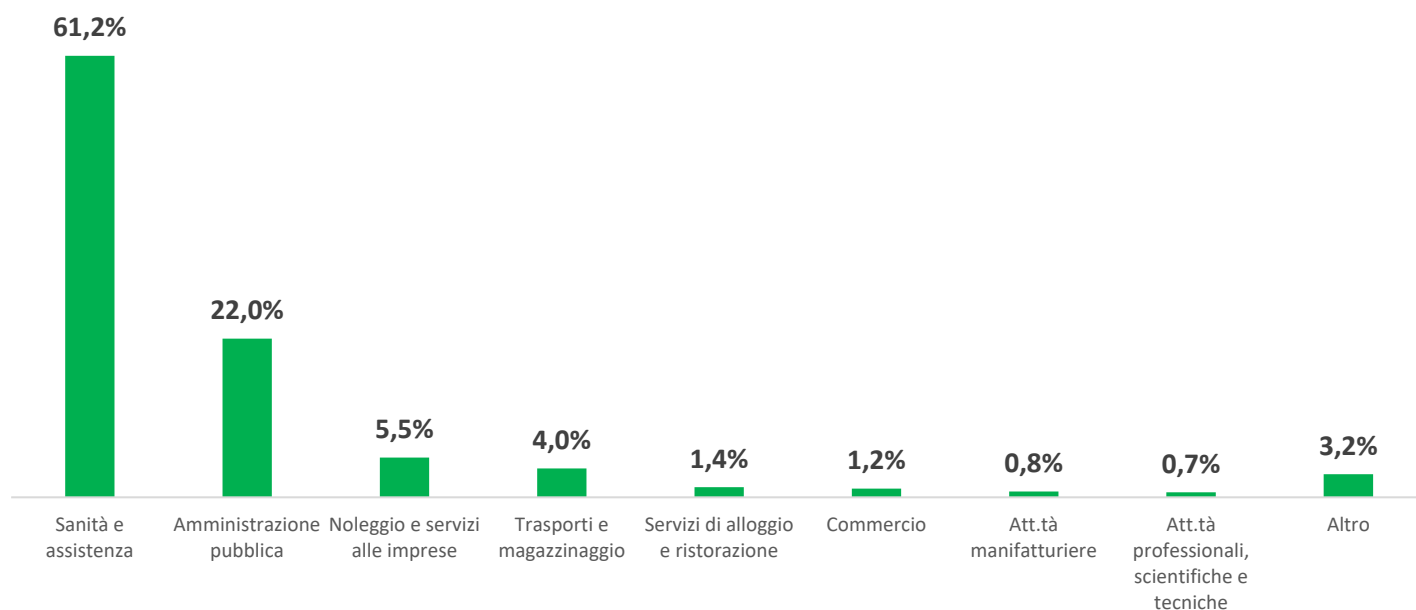
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

